



giunta regionale

Data 27 OTT. 2022 - Protocollo N° 501340 Class: C101 Fasc.  
Allegati N° 0

Oggetto: [ID: 7675] EG Solstizio S.r.l.- Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, di potenza pari a 20,29 MW, comprensivo delle opere di connessione alla RTN, della futura stazione di trasformazione MT/AT e delle relative infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel Comune di Sant'Urbano (PD) - Comune di localizzazione: Sant'Urbano (PD).  
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Codice progetto: X/22.

Trasmissione risultanze della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. svoltosi in data 26/10/2022 -  
Richiesta integrazioni/approfondimenti.

*Trasmissione a mezzo PEC*

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

e p.c. Ministero della cultura Soprintendenza  
speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Provincia di Padova  
[protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

Comune di Sant'Urbano (PD)  
[comune.santurbano.pd@legalmail.it](mailto:comune.santurbano.pd@legalmail.it)

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per  
l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno,  
Padova e Treviso  
[sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it)

ARPAV - Direzione Generale  
[protocollo@pec.arpav.it](mailto:protocollo@pec.arpav.it)

Consorzio di Bonifica Adige Euganeo  
[adigeuganeo@pec.it](mailto:adigeuganeo@pec.it)

Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali  
[alpiorientali@legalmail.it](mailto:alpiorientali@legalmail.it)

Alla Snam Retegas S.p.A.  
[snamretegas@pec.snamretegas.it](mailto:snamretegas@pec.snamretegas.it)  
[distrettonor@pec.snamretegas.it](mailto:distrettonor@pec.snamretegas.it)

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
*Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso*  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**  
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114  
PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail:  
[valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)  
sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)  
Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale  
[ternareteitaliaspa@pec.terna.it](mailto:ternareteitaliaspa@pec.terna.it)

Enel Distribuzione S.p.A.  
[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)  
[produttori@pec.e-distribuzione.it](mailto:produttori@pec.e-distribuzione.it)

Direzione Ricerca Innovazione ed Energia  
U.O. Energia

Direzione Pianificazione Territoriale

Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione  
Ittica e faunistico-venatoria

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e  
Contenzioso - U.O. VAS – VINCA – Capitale Naturale e  
NUVV

Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario

Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico  
U.O. Genio Civile di Padova

EG Solstizio S.r.l.  
[egsolstizio@pec.it](mailto:egsolstizio@pec.it)

Con la presente nota, facendo riferimento:

- All'istanza che la Società EG Solstizio S.r.l., con nota acquisita al prot. MiTE-132188 in data 26/11/2021, e successivamente perfezionata con nota acquisita al prot. MiTE-114206 del 20/09/2022, ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica la domanda per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di un "Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, di potenza pari a 20,29 MW, comprensivo delle opere di connessione alla RTN, della futura stazione di trasformazione MT/AT e delle relative infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel Comune di Sant'Urbano (PD)";
- Alla nota di pubblicazione della documentazione e di procedibilità dell'istanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica assunta agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 440710 del 29/09/2022;
- alla pubblicazione dell'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica;

si comunica che il progetto è stato discusso nella seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. svoltasi in data 26/10/2022 (le cui determinazioni sono state approvata seduta stante) e che, in tale sede il Comitato, preso atto e condivise le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione, ha ritenuto che nell'ambito del procedimento ministeriale, siano richieste le seguenti integrazioni e approfondimenti, utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria:

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
*Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso*  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**  
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114  
PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail:  
[valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)  
sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)  
Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 231O9G



## RICHIESTA INTEGRAZIONI

1. in merito alla viabilità di accesso esterno all'impianto non è specificato il percorso che si intende realizzare. Detto percorso sembra interessare terreni di alcune proprietà private; è necessario che il proponente dimostri la disponibilità di detti terreni anche tramite contratti preliminari, almeno registrati e fornisca la relativa documentazione progettuale;
2. per l'impianto di produzione la ditta proponente dovrà fornire idonea documentazione atta a dimostrare la disponibilità del suolo sede dell'impianto in argomento, dalla quale risulti la titolarità di diritto reale sui terreni;
3. si richiede di integrare la documentazione disponibile al link del Mi.T.E. con la documentazione trasmessa alla Regione Veneto in sede di autorizzazione per il rilascio di Autorizzazione Unica, comprensiva delle integrazioni inviate successivamente;
4. in merito all'identificazione delle particelle catastali sulle quali ricade l'impianto, si chiede una tavola in cui siano ben identificabili tutte le particelle interessate dalla realizzazione dell'impianto e della sottostazione, comprese quelle immediatamente limitrofe;
5. si chiede una tavola che riporti lo stato di progetto della viabilità interna dell'area di impianto, con evidenziati e rappresentati i collegamenti tra le varie zone interne all'impianto stesso;
6. in merito all'elettrodotto, in alcuni elaborati viene richiamato il file SU-T012 planimetria di riferimento che non si trova agli atti e che dovrebbe descrivere con maggior dettaglio le particelle interessate dal passaggio dell'elettrodotto. Si chiede al proponente di produrre tale elaborato;
7. sono fornite due alternative per la realizzazione del sistema di inverter e dei relativi edifici: si chiede di definire univocamente la soluzione tecnica che verrà adottata;
8. sono fornite due alternative per la realizzazione del sistema di accumulo dell'energia elettrica e dei relativi edifici: si chiede di fornire una soluzione tecnica univoca, la sua consistenza, potenza, capacità e la tipologia dei sistemi di accumulo (tipologia e quantità di accumulatori presenti in ogni singolo cabinato). Di conseguenza occorrerà che il proponente verifichi se il sistema di accumulo proposto rientra nell'elenco di attività sottoposte ai controlli dei Vigili del Fuoco;
9. nella documentazione non è presente l'accettazione del preventivo TERNA di connessione STMG (è fornita solo copia del bonifico). Il proponente deve chiarire se intende avvalersi o meno di TERNA S.p.A. per l'avvio e la gestione della procedura autorizzativa relativa alla realizzazione delle opere di connessione presso le competenti Amministrazioni fornendo copia dell'accettazione; inoltre si richiede alla ditta proponente copia della documentazione progettuale della connessione vidimata da TERNA S.p.A.;
10. fornire informazioni riguardo all'iter autorizzativo della stazione elettrica di proprietà TERNA S.p.A. per l'allacciamento della sottostazione del proponente all'elettrodotto in alta tensione (132 kV);
11. il Piano di dismissione e ripristino non è redatto secondo le Indicazioni Operative di cui all'Allegato A del decreto 2/2013 del Segretario Regionale per l'Ambiente; si chiede al proponente la fornitura di un piano redatto secondo tali modalità e che faccia riferimento al prezzario regionale più recente disponibile;



12. sono stati rilevati in vari elaborati valori discordanti dell'altezza dei pali di illuminazione e videosorveglianza; si chiede l'indicazione di un valore unico di questo dato;
13. si chiede almeno una sezione quotata con la stratigrafia della viabilità interna;
14. lo studio di impatto ambientale venga integrato con la descrizione dettagliata, in relazione alla tipologia e all'esatta localizzazione ed estensione, delle opere di connessione alla Rete elettrica Nazionale, comprensive dell'elettrodotto e della "Sottostazione Utente". Contestualmente anche il quadro programmatico dovrà essere integrato considerando anche la "Sottostazione Utente";
15. il proponente esamini la coerenza del progetto con la normativa degli strumenti urbanistici comunali vigenti, con particolare riferimento ai vincoli, ai divieti e alle disposizioni, evidenziati al punto 4. delle osservazioni trasmesse dal Comune di Sant'Urbano con la nota del 24.10.2022 (acquisita al protocollo regionale con n. 494180 del 25.10.2022);
16. il proponente esamini la coerenza dell'intervento, in particolar modo, delle opere di connessione rispetto ai vincoli e alla normativa vigente in materia di polizia idraulica, considerato che gli scavi previsti nella sommità arginale e all'interno della fascia di rispetto di 20 m, dall'unghia arginale in sinistra idraulica del Fiume Adige, risultano in contrasto con quanto stabilito dagli artt. 2 e 96, lettera "f", del Testo Unico 523/1904;
17. relativamente all'impatto elettromagnetico si evidenzia che l'opera "Sottostazione Utente" non risulta valutata all'interno della "Valutazione di Compatibilità Elettromagnetica (elab. SUR005), e che, considerata la vicinanza del sito dall'abitato "Balduina" e da case sparse, si ritiene che tale valutazione meriti un approfondimento;
18. il proponente ha presentato la "Relazione terre e rocce da scavo". In riferimento a tale documento, non risultano chiari i seguenti aspetti:
  - a. In riferimento al capitolo 7.1, non è specificato quali siano le profondità di scavo previste per le opere da realizzare, e pertanto non è possibile determinare se sia sufficiente prelevare un campione solo (scavi < 1m) oppure più campioni in più profondità.
  - b. Al capitolo 8, in riferimento alla previsione di realizzare l'analisi dei terreni in cumulo dopo la caratterizzazione in banco e lo scavo del materiale, non è esplicitata la motivazione alla base di tale scelta, essendo sufficiente eseguire le indagini preliminari sul terreno in banco (ovvero i 47 campioni di cui al capitolo 7.2). Inoltre dovrebbe essere chiarito se il deposito del materiale accumulato presso queste aree è solamente temporaneo in attesa di essere riutilizzato in altro modo all'interno dell'area interessata dall'intervento.
  - c. Al capitolo 8.2, in riferimento ai limiti di legge da considerare per le analisi dei terreni, dovrebbe essere specificato che i risultati delle analisi dovranno rispettare i limiti di cui alla colonna A del D. Lgs 152/2006.
  - d. In tabella 5, in riferimento ai prospetti di sintesi delle terre e rocce da scavo prodotte in tutte le attività di scavo, non sono stati riportati i quantitativi delle terre che verranno prodotte per la realizzazione delle platee per l'ubicazione delle cabine (come previsto a pag. 208 del SIA), per la sistemazione della viabilità interna (come prevista nel capitolo 9 del presente documento inerente la gestione delle terre e rocce da scavo) e per gli scavi previsti sulla viabilità esterna. Nella suddetta tabella dovrebbero quindi essere riportate tutte le attività di scavo previste per realizzare tale opera, nonché specificate dettagliatamente le volumetrie di scavo prodotte e le volumetrie di terre e rocce da riutilizzare in sito per i singoli interventi.



19. relativamente all'inquinamento luminoso, il proponente dichiara che intende realizzare un impianto di illuminazione. Tuttavia, non ha fornito un progetto illuminotecnico specifico o comunque informazioni più dettagliate sulla tipologia di corpo illuminante da installare al fine di stabilire se l'impianto sia conforme ai requisiti della Legge Regionale Veneto 17/09. In particolare, mancano le seguenti informazioni:
- marca e modello dei corpi illuminanti che verranno adottati, al fine di stabilirne la conformità alla LR 17/09.
  - la temperatura di colore delle sorgenti, che deve essere non superiore a 3000 K, come da linee guida ARPAV reperibili all'indirizzo <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1>.
  - gli elaborati di progetto e le planimetrie a chiarimento degli interventi che verranno predisposti.
20. in merito alla matrice rumore, dall'esame della documentazione di valutazione previsionale d'impatto acustico presentata, si effettuano le seguenti osservazioni:
- per i singoli componenti, vengono proposti dei valori di emissione che nel modello sono stati diminuiti di 10 dB per quanto riguarda l'inverter e il trasformatore; i valori proposti non sono supportati da schede tecniche o documentazione specifica;
  - vengono proposte delle misurazioni di rumore residuo e i dati della simulazione relativi al contributo sonoro delle sole sorgenti in esame; non viene evidenziato il confronto dei dati.
  - In relazione alla fase di cantiere, il tecnico fa riferimento ad una normativa regionale che tuttavia in Veneto non risulta presente per quanto riguarda i limiti in facciata per operazioni di cantiere.

Tuttavia, si possono ritenere condivisibili le conclusioni effettuate dal tecnico, nelle condizioni di esclusivo funzionamento delle sorgenti di rumore in periodo diurno. Qualora il funzionamento del sistema di raffreddamento dei container avvenga in periodo notturno, dovranno essere effettuate valutazioni più approfondite per il ricettore n.3.

Si ritiene in ogni caso opportuno che venga previsto che il proponente esegua delle misure post operam al fine di verificare l'attendibilità dei dati di emissione sonora proposti nella valutazione previsionale, ai sensi della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 – BURV n. 92 del 7 novembre 2008, disponibile nel sito: <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/rumore/documentazione-di-impatto-acustico>. Nel caso si rilevassero dei superamenti, il proponente dovrà predisporre un piano di interventi per l'immediato rientro nei limiti, da presentare al Comune di Sant'Urbano, alla Provincia di Padova e alla Regione Veneto entro 60 giorni dall'accertamento.

Per quanto riguarda la fase di cantiere, si evidenzia che:

- i limiti da considerare sono in primis quelli previsti dalla classificazione acustica per i possibili recettori interessati, compreso il rispetto del limite differenziale. Eventuali deroghe possono essere previste da specifiche autorizzazioni in deroga concesse dal Comune o possono essere previste da specifici regolamenti comunali, se esistenti. Non risulta sia possibile far riferimento ad una normativa della Regione Veneto.
- Si raccomanda di adottare opportune misure per il contenimento delle emissioni acustiche, compresa la previsione di specifiche fasce orarie di attività, in particolare in vicinanza dei possibili recettori, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 10 maggio 1999, n. 21

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
*Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso*  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**  
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114  
PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail:  
[valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)  
sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)  
Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



e/o dai regolamenti comunali. Questi o ulteriori criteri potranno essere definiti con il Comune qualora venga richiesta specifica autorizzazione in deroga per la fase di cantiere.

21. Dal momento che l'impianto ricade in area agricola, il proponente dovrà prevedere un monitoraggio della matrice suolo, secondo quanto di seguito indicato.

Le temporalità secondo cui eseguire il monitoraggio dovranno prevedere le seguenti fasi:

AO – prima dell'inizio dei lavori

PO – al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto; questa fase si suddivide ulteriormente in 3 sottofasi:

- PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell'impianto;
- PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;
- PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell'impianto.

Si richiama a tal proposito la DGRV 1620/2019, che definisce le fasi del monitoraggio come segue:

ANTE-OPERAM (AO) - Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere

CORSO D'OPERA (CO) - Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera

POST-OPERAM (PO)- Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera

Il proponente dovrà prevedere un numero di stazioni di monitoraggio pari a 4, di cui 2 punti di monitoraggio saranno posizionati al di sotto dei pannelli e 2 nell'area di transito dei mezzi di servizio.

Per ogni stazione di monitoraggio si chiede al proponente di monitorare il suolo per i seguenti parametri:

- a. Carbonio organico (Suppl.Ord. GU n°248 del 21/10/1999 e Normativa DIN 19539) nei primi 30 cm in tutte le fasi per verificare la variazione del contenuto nel corso degli anni; tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale ("campionamento a stella").
- b. Per valutare l'impermeabilizzazione e la compattazione del suolo è opportuno determinare in tutte le fasi:
  - i. la densità apparente dei primi centimetri del suolo con il metodo del cilindretto (Suppl.Ord. GU n°173 del 02/09/1997) effettuando per ogni punto 3 ripetizioni.
  - ii. la resistenza alla penetrazione a 10, 30 e 50 cm, determinata con uno strumento (penetrometro manuale o digitale) che misura la resistenza che il suolo, in funzione del grado di compattazione, offre al suo approfondimento. Tale indagine sarà da effettuare presso gli stessi punti in cui vengono realizzate le densità apparenti sopra descritte, effettuando quindi 3 ripetizioni.
- c. Per una valutazione dell'effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici rispetto ad una condizione agricola normale sulla biodiversità del suolo si richiede il monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Parisi 2001). Il metodo prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 10 cm<sup>3</sup> per ogni punto di prelievo in un'area indicativamente di 25 m<sup>2</sup> nell'intorno della stazione di monitoraggio.



- d. Per le sole fasi di post operam denominate PO1 e PO3 negli stessi punti e per la stessa profondità di 0-30 cm, dovranno essere determinati metalli (As, Cd, Co, Ni, Pb, Cu, Zn, Hg, Cr, CrVI), IPA e C>12 come previsto dal DM 46/2019 e confrontati con le CSC dello stesso. Tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale (“campionamento a stella”).

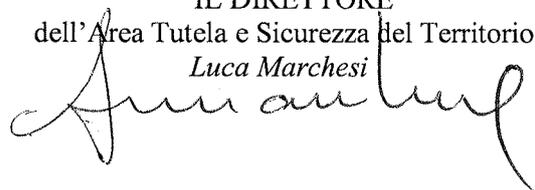
Per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, sarà da prevedere l’invio di un report contenente tali risultati entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta. L’invio di tale report ed i suoi contenuti dovranno essere riportati nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale condiviso con ARPAV.

22. Il proponente presenti un piano di gestione delle superfici interessate dall’impianto, in relazione all’inerbimento, al controllo della vegetazione, e alla realizzazione e gestione delle siepi perimetrali.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
della Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso  
*Avv. Cesare Lanna*

IL DIRETTORE  
dell’Unità Organizzativa V.I.A.  
*Ing. Lorenza Modenese*

IL DIRETTORE  
dell’Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
*Luca Marchesi*  


Per informazioni:  
Dott.ssa Annalisa Bogo tel. 041/2794630, E-mail: [annalisa.bogo@regione.veneto.it](mailto:annalisa.bogo@regione.veneto.it)

[file:///\\venezia\\condivisione\\UC-VIA\\PROGETTI\\2022\\STATALIST\\_X\\ISTRUTTORIA\\RICHIESTA%20INTEGRAZIONI\\EG%20SOLSTIZIO\\_X\\_22\\_richiesta\\_integrazioni.docx](file:///\\venezia\\condivisione\\UC-VIA\\PROGETTI\\2022\\STATALIST_X\\ISTRUTTORIA\\RICHIESTA%20INTEGRAZIONI\\EG%20SOLSTIZIO_X_22_richiesta_integrazioni.docx)

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**  
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114  
PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail:  
[valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)  
sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)  
Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G